



L'arbitro Gemelli racconta il debutto in C: "Mix di felicità e soddisfazione"

Descrizione

Un pomeriggio indimenticabile per l'arbitro messinese **Enrico Gemelli**. Il momento del debutto in Serie C è arrivato con la direzione della gara del girone A tra **Alessandria** e **Pro Patria** (finita 0-1) e l'emozione provata dal fischietto peloritano per il grande traguardo raggiunto è palpabile. Al sito dell'Aia Messina l'arbitro Gemelli ha raccontato: *"Ho saputo della designazione e dell'esordio lo scorso giovedì mattina. Subito dentro di me sono scaturite mille emozioni diverse; un insieme di felicità, euforia e soddisfazione, non solo personale, ma anche nei confronti della nostra Sezione che ogni domenica, e questa ancor di più, vado a rappresentare quando scendo in campo."*



Gemelli di Messina impegnato in
Alessandria-Pro Patria

"Diciamo che a livello mentale – ha proseguito – ho cercato di prepararmi pensando che fosse una partita come un'altra, anche se chiaramente l'importanza della gara (le squadre hanno chiuso il campionato rispettivamente al secondo e al quinto posto in classifica, ndc) non ha fatto altro che aumentare il senso di responsabilità. Poi senza dubbio la grande differenza l'ho sentita una volta arrivato al campo: in Lega Pro aumentano la serietà delle società, la professionalità dei calciatori, la storia del terreno di gioco che si va a calcare; sono tutti fattori che incidono tanto. Nel complesso però posso ritenermi più che soddisfatto di com'è andata."

Quali sono state le differenze che hai riscontrato durante la direzione della gara? *"Sicuramente si alza il livello di gioco e le qualità tecniche delle forze in campo, inoltre le azioni sono molto più veloci. Poi però c'è un aspetto che mi è rimasto particolarmente impresso: l'uso dell'auricolare in campo."*



L'elemento incredibile, sul terreno di gioco fornisce un supporto al team arbitrale che semplifica incredibilmente il lavoro decisionale ma, soprattutto, rende la quaterna a verso un dialogo costante."



L'arbitro messinese Enrico Gemelli, all'esordio in Serie C

Adesso cosa ci dobbiamo aspettare dal futuro? *"Personalmente, come mia forma mentis, non sono una persona a cui piace pensare troppo al futuro. Preferisco concentrarmi sullo step attuale che è finire questa stagione nel migliore dei modi, senza interrompere i buoni risultati ottenuti finora. Il passo successivo riguarderà certamente la prossima stagione, e a quel punto continueremo a lavorare e dare il massimo come sempre."*

C'è qualcuno in particolare che senti di dover ringraziare per questo traguardo? *"Indubbiamente il Presidente Lo Giudice e tutta la Sezione di Messina, che ancora una volta in questa occasione hanno dimostrato di essere davvero come una famiglia per me. Ma un grazie particolare va a tutte le persone che in questa fine settimana mi hanno scritto e chiamato facendomi sentire il loro supporto, prima e dopo la partita, quasi come se quel risultato non fosse solo mio ma di tutti loro; posso tranquillamente affermare che in campo li ho portati tutti insieme a me."*



Gemelli a Sportilia con il collega Iannello



Come questi dire ai colleghi più giovani che si pongono come obiettivo nell'AIA quello che tu ti proponi? *“L'unica cosa che mi sento di poter dire è di puntare sempre al massimo e non per ottenere dei risultati, non solo nell'arbitraggio ma in generale nella vita, bisogna essere pronti ed avere la voglia di sacrificarsi; serve spirito di sacrificio per migliorare, nell'allenamento così come nella conoscenza del gioco e a livello tecnico. Questa è la base di ogni cosa.”*

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Tag

1. AIA Messina
2. Arbitro

Data di creazione

5 Maggio 2021

Autore

redazione

default watermark